INDICE

1 Introduzione all'ambito di riferimento 2
2 Conformità urbanistica 3
3 Descrizione dello stato dei luoghi 5
4 Descrizione dell’intervento 7

1 Introduzione all'ambito di riferimento

L'Area Territoriale di Pegli- Multedo- Sestri si presenta come sostanzialmente articolata in due parti: a ponente il litorale di Pegli, con funzioni urbane e collettive che si estendono fino alla foce del Varenna, a levante gli insediamenti portuali di Multedo e Sestri, fino al porto turistico di Sestri, a ridosso del terrapieno dell'Aeroporto ed in corrispondenza dello sbocco del torrente Chiaravagna. La presenza portuale fortemente polarizzata dal porto petroli di Multedo e dai cantieri navali di Sestri, che si pongono come recinti chiusi e inaccessibili alla vista, se non dalle alture soprastanti o, per quanto riguarda il porto petroli, da chi percorra la linea ferroviaria litoranea. Il contatto tra territori portuali ed abitati • in genere mediato da tessuti ed attività produttivi, in parte attivi, in parte dismessi o interessati da fenomeni di sostituzione, che stanno modificando la originaria destinazione industriale di questi siti, che risale al XIX secolo. La continuità delle forme insediative di questa Area Territoriale fortemente polarizzata sui due centri di Pegli e Sestri, che non costituiscono solo due "ispessimenti" dei tessuti urbani, ma anche un addensamento dei luoghi collettivi e di testimonianza della storia locale. Anche per questa ragione l'affaccio a mare di Pegli si attestato nel tempo come la principale "interruzione" dell'impianto portuale nel suo insieme, mentre Sestri ha già elaborato diversi progetti di recupero di un affaccio più diretto al porto diportistico e al mare, che finora hanno incontrato le resistenze dovute non solo al diverso uso delle aree, ma anche alla difficoltà complessiva di scavalcare la sede ferroviaria in corrispondenza del centro cittadino, proprio dove essa più ampia per la presenza del parco ferroviario.

2 Conformità urbanistica

PIANO REGOLATORE PORTUALE E PIANO URBANISTICO COMUNALE

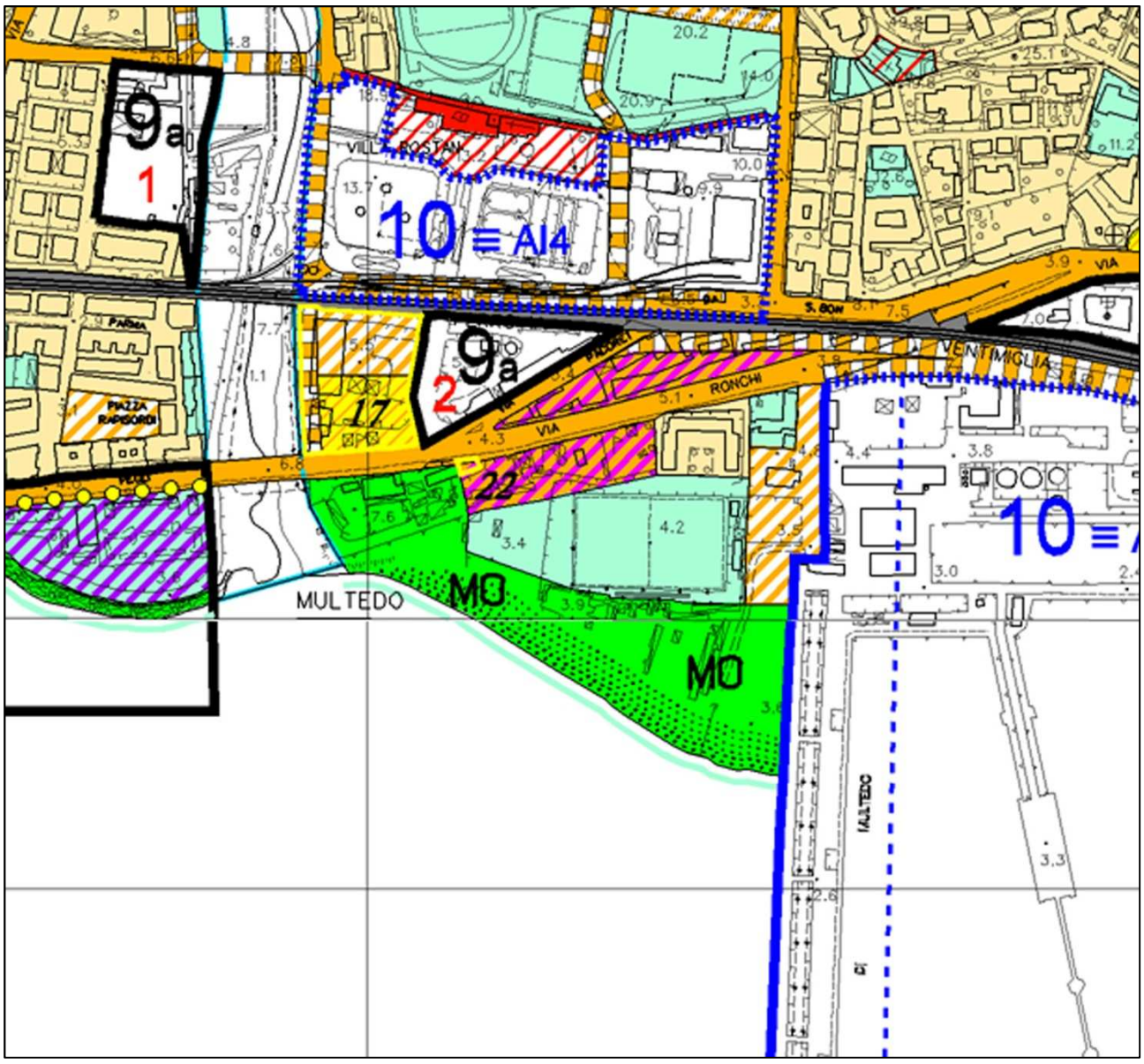


Fig. 1 – Piano Urbanistico Comunale

Il sito di intervento ricade per quel che concerne il vigente Piano Regolatore Portuale, all'interno dell'Area Territoriale Pegli - Multedo- Sestri, Ambito PMS2 . Avendo il Piano Regolatore Portuale attribuito all'Ambito quale funzione caratterizzante quella Urbana, per lo stesso si deve prevedere l'applicazione e l'operatività del vigente PUC, che nello specifico ricomprende l'area di intervento nella sottozona FB in regime MO.

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PAESISTICO

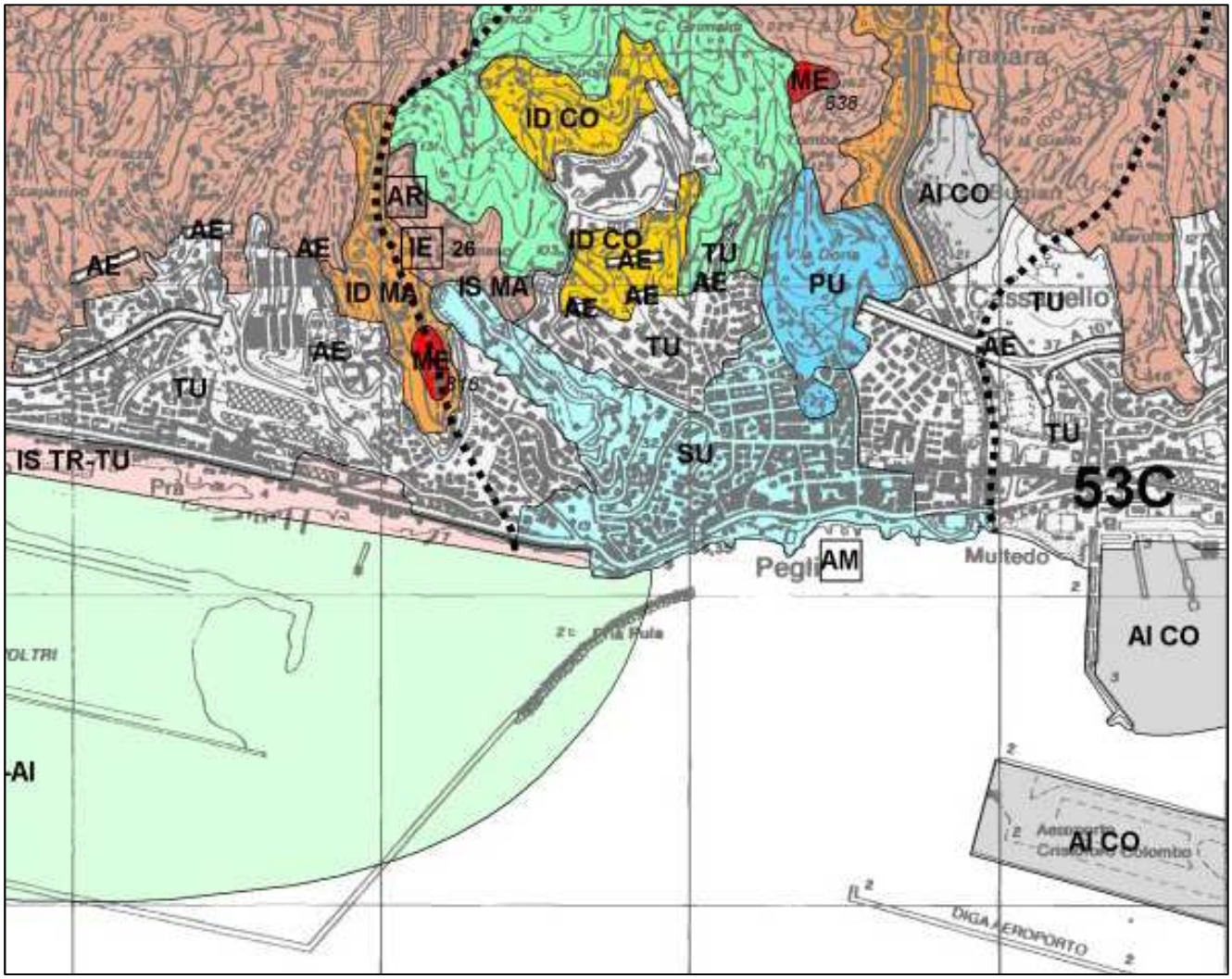


Fig. 2 – Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico

Il PTCP classifica l'area, per quel che concerne il sub assetto insediativo come TU, disciplinata dall'art. 38 che individua parti dei territori nei quali prevalgono, rispetto agli obbiettivi propri del Piano, le più grandi problematiche di ordine urbanistico e non sono assoggettati a specifica ed autonoma disciplina paesistica.

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA COSTA

Il PTC della Costa indica che la zona in oggetto confina con l'ambito AP23. Per ciò che concerne le indicazioni progettuali relative alla difesa costiera e ripascimento delle spiagge, l'ambito in oggetto ricade all'interno della scheda n. 16 nella quale non vengono rilevate indicazioni specifiche.

3 Descrizione dello stato dei luoghi

L'area oggetto di intervento è localizzata nel tratto del litorale sabbioso che precede gli impianti del Porto Petroli; si tratta del compendio demaniale compreso tra il torrente Varenna e la Banchina Occidentale.

Qui la spiaggia presenta una grande estensione determinata dal fenomeno del trasporto solido intercettato dalle strutture occidentali del Porto petroli, che ha dato luogo ad un progressivo spostamento a mare della linea di battigia.

La grande estensione da luogo ad un uso diversificato degli spazi; qui si trovano, nella parte a monte le strutture sportive della società Vultur.

L'uso del litorale sabbioso è caratterizzato dalla presenza massiccia di associazioni di pesca sportiva.

Nella parte a mare, in particolare nel periodo estivo, l'arenile viene utilizzato per la libera balneazione.

A seguito del prolungamento della viabilità di lungomare Canepa, si è reso necessario ricollocare in quest'area alcune attività nautico-sportive.

Detta zona risulta particolarmente esposta agli attacchi del moto ondoso per mareggiate di Libeccio, in particolare negli ultimi due anni si sono verificate due mareggiate con periodo di ritorno Tr = 50 anni.

Oggetto del presente intervento è pertanto la realizzazione di opere marittime finalizzate alla difesa del tratto di costa di Genova Multedo evidenziato nell'immagine sottostante (Fig. 3) e delle strutture subito a ridosso della spiaggia.



Fig. 3 – Corografia della zona di intervento





Fig. 4-5 – viste del litorale da terra

4 Descrizione dell'intervento

Date le caratteristiche degli specchi acquei antistanti il litorale, interessati dal transito di imbarcazioni da diporto, e vista la necessità di ridurre il moto ondoso da Libeccio per difendere le spiagge, è stata individuata come miglior soluzione progettuale la realizzazione di un pennello in corrispondenza del rio Rostan in parte tombinato e ricoperto di massi naturali, per cui ne è previsto il prolungamento al fine di ampliare l'area difesa a ridosso della struttura, ed un secondo pennello più piccolo, perpendicolare al molo di Porto Petroli atto a contenere i sedimenti della spiaggia.

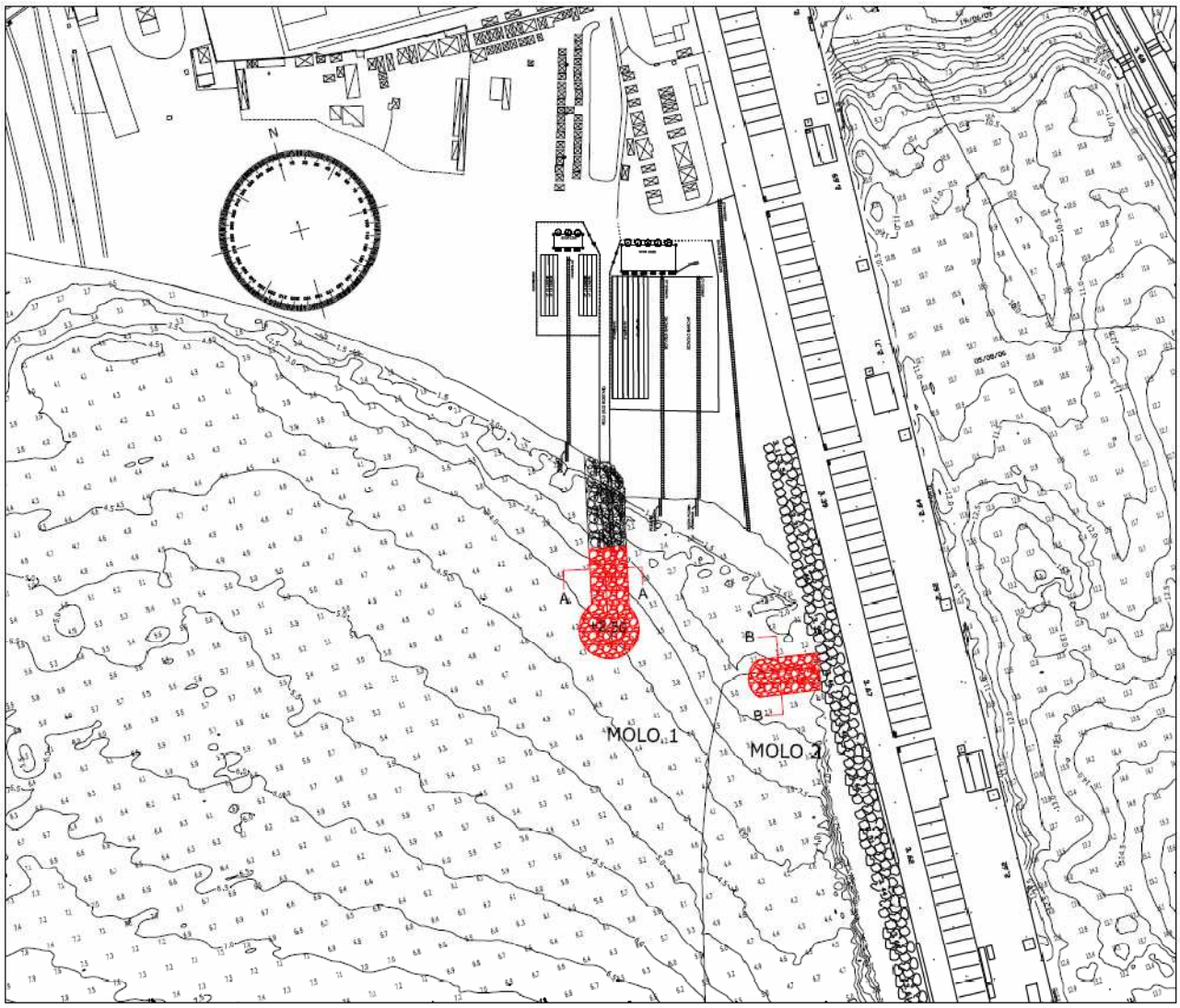


Fig. 6 – Planimetria di progetto

I due pennelli saranno realizzati completamente in massi naturali così da ridurre al minimo l'impatto visivo e con l'ambiente.



Fig. 7 - Fotoinserimento stato attuale



Fig. 8 - Fotoinserimento stato di progetto

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Dott. Ing. Marco Vaccari)